

PONDERANO La cerimonia del taglio del nastro è avvenuta sabato scorso alla presenza di oltre trecento cittadini. I locali per anni ospitarono la ex Vinicola

Inaugurata la nuova sede della Pro loco del paese

I ringraziamenti da parte del presidente Alberto Marasco rivolti alle associazioni locali e all'amministrazione comunale

PONDERANO (pom) E' stata inaugurata sabato scorso la nuova sede della Pro loco.

I locali sono quelli che per molti anni avevano ospitato la vinicola, e prima la scuola materna. Con gli sforzi dei volontari, è stato quindi possibile riportare allo splendore questo stabile così intrinseco di ricordi per molte persone. Oltre trecento cittadini hanno assistito alla cerimonia di inaugurazione. Per l'amministrazione comunale era presente il vice sindaco **Marco Romano**. Il nastro è stato tagliato da due giovani, subito dopo don **Andrea Crevola** ha proceduto con la benedizione dei locali: «Perché il nostro progetto va oltre il presente - ha commentato durante il proprio discorso il presidente del sodalizio **Alberto Marasco** - speriamo possa essere portato avanti anche nelle prossime generazioni. Vorrei ringraziare i volontari che hanno creduto in questo progetto, e ai loro famigliari sempre in prima fila, senza dimenticare le associazioni del paese, la protezione civile la Bessa, **Daniela Alberici Mancini**, vice presi-



Il momento durante la cerimonia del taglio del nastro in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della Pro loco di Ponderano

dente della Lilt, la Fondazione Cassa di risparmio di Biella ed infine all'amministrazione comunale sempre disponibile nel concedere patrocinii e con cui si è instaurato un proficuo rapporto di collaborazione».

All'interno della nuova se-

de, è stata allestita una mostra fotografica dove sono esposte immagini inerenti alle attività presenti e passate del sodalizio oltre ad alcune rare foto di Ponderano e della vita sociale nel passato.

La cerimonia si è poi con-

clusa con un rinfresco curato magistralmente dai giovani studenti della scuola alberghiera di Biella che hanno riscosso i complimenti da tutti i presenti per la loro preparazione e serietà.

Mauro Pollotti
paesi@nuovaprovincia.it

ZUMAGLIA PRO LOCO

Domenica la premiazione del concorso fotografico

ZUMAGLIA (pom) La Pro loco di Zumaglia (nella foto il presidente **Franco Zecchini**), grazie al patrocinio del Comune ha organizzato l'edizione numero 10 del "Concorso fotografico". Il tema di quest'anno sarà: "emozioni". Sono ammesse fotografie a colori oppure in bianco e nero nei formati 30 per 40 montate su di un cartoncino. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 5 opere sono state consegnate nei giorni scorsi.

Ad eleggere i vincitori sarà una giuria composta da esperti di fotografia e giornalisti. Le opere verranno esposte durante le giornate di sabato 18 e domenica 19 giugno a Villa Virginia quando alle 17 avverrà la premiazione.



GRANDE FESTA A CANDELO DURANTE LO SCORSO FINE SETTIMANA IN OCCASIONE DEGLI 80 ANNI DEL GRUPPO DEGLI ALPINI



Alcuni momenti diversi durante la festa delle penne nere (Foto Giuliano Fighera)

CANDELO (pom) Grande partecipazione durante lo scorso fine settimana in occasione degli ottant'anni del gruppo alpini di Candelo. Il programma dei festeggiamenti è iniziato venerdì scorso con una partecipata corsa podistica.

La manifestazione è entrata nel vivo sabato con la grandiosa sfilata tra le vie del paese con la partecipazione dei rappresentanti di tut-

ti i gruppi delle penne nere biellesi. La banda musicale San Giacomo di Candelo ha accompagnato il corteo con soste presso il Monumento di via IV novembre e Largo alpini in via Libertà. Alle 17.30, in piazza Castello, nel cuore della Comunità, si sono tenuti i discorsi ufficiali da parte del presidente provinciale dell'Ana **Marco Fulcheri**, del capogruppo del paese **Alberto Ferraris**, del sindaco **Ma-**

riella Biollino e del presidente della Provincia di Biella **Emanuele Ramella Pralungo**.

"Ottant'anni del nostro gruppo degli alpini - ha affermato il primo cittadino - vuol dire quasi un secolo di solidarietà, amicizia e valori trasmessi ai giovani di oggi, a volte un po' disorientati da una società che ha sempre fretta e non sempre offre validi punti di riferimento. E quando

si parla con loro, lo si fa con il cuore e ci si capisce sempre. Gli Alpini sono un punto di riferimento importante per il paese, portano alto il vessillo dell'alpinità. Parlano sempre il linguaggio della solidarietà e dell'amicizia indossando con orgoglio il cappello con la piuma. Sono onorata ed orgogliosa di essere tra gli "Amici degli Alpini" candelesi. E ancor di più, nell'ottantesimo anno di fon-

dazione - conclude Biollino - ricordiamo il loro impegno per la collettività e dicendo: grazie alpini per quelle che avete fatto, che fate e farete per la società intera».

La festa si è conclusa con la cena ufficiale. In quel contesto gli alpini hanno fatto un altro grande gesto di solidarietà donando un assegno alla Casa di Riposo La baraggia di Candelo.